



MARTEDÌ

Manifestazione dei sindacati

Martedì prossimo dalle 11 davanti al sede della Protezione civile di Marghera, i rappresentanti della funzione pubblica di **Cgil**, **Cisl** e **Uil** protesteranno per chiedere maggiore personale e più sicurezza a infermieri in ospedale.

le 8 alle 20, e coprono il territorio del distretto di Belluno che comprende oltre al Bellunese anche l'Alpago, il Longaronese, lo Zoldano e l'Agordino. Questo gruppo, in quindici giorni, ha già in carico 245 pazienti, ha svolto 94 visite a domicilio e ha eseguito 307 telefonate per controllare i pazienti a casa. Inoltre, ha effettuato 53 tamponi di cui 18 molecolari e 35 antigenici rapidi.

Da lunedì, inoltre, è attiva alla residenza per anziani Marmarole di Pieve di Cadore anche l'Usca del Cadore composta da quattro medici di cui due contemporaneamente in servizio.

Ma è l'Usca di Feltre a fare la parte del leone visto che è quella attivata prima e sta gestendo ad oggi 1.850 pazienti. Il gruppo medico si compone di cinque camici bianchi. —

PDA

LE USCA

Oltre 2000 pazienti in carico alle unità speciali territoriali

Il gruppo di supporto ai medici di medicina generale di Feltre attivato in primavera conta già 1.850 persone da seguire mentre quello di Belluno 245

BELLUNO

Sono oltre 2000 i pazienti ad oggi presi in carico dalle Usca, le unità speciali di continuità assistenziale, messe in piedi dall'Usl Dolomiti per gestire i casi di positività da Covid-19 in provincia.

L'azienda sanitaria ha reso noti ieri i dati dell'attività di questi gruppi di medici

che girano sul territorio.

Ad oggi le Usca operative sono tre: quella di Feltre, attivata ancora la primavera scorsa, quella di Belluno partita il primo dicembre scorso e quella dei Cadore partita lunedì.

Queste unità speciali sono operative 7 giorni su 7 dalle 8 alle 20 e hanno lo specifico compito di valutare, su segnalazione del medico o del pediatra di famiglia, i pazienti Covid positivi o sospetti, che sono a domicilio o che risiedono nelle case di riposo.

I medici di famiglia, mediante la sorveglianza sani-

taria attiva, attuata tramite il contatto telefonico, comunicano il nominativo e l'indirizzo dei pazienti all'Usca che si occuperà di valutare i soggetti con sintomatologia che devono essere considerati come sospetti casi Covid-19 o che sono già affetti da Coronavirus. Al momento dell'attivazione, il medico fornisce al collega dell'unità territoriale tutte le necessarie informazioni cliniche del paziente.

L'unità speciale di Belluno è formata da 11 medici di cui quattro sono contemporaneamente in servizio dal-